

La Uil 'chiama' il ministero «Più agenti»

Le sigle del commercio Filcams, Fisascat e Uiltucs: «Guardie giurate, maggiori tutele dopo la rapina»

Anche i sindacati confederali dicono la loro, a Bologna, sui problemi di sicurezza nel quartiere Pilastro, teatro l'altra sera di una sparatoria. E lo fanno chiedendo più agenti per garantire meglio la sicurezza dei cittadini e, dopo la rapina dei giorni scorsi a un portavalori, di tutelare meglio le guardie giurate. Cominciano Giuliano Zignani, segretario bolognese e regionale della Uil, e il segretario dell'Unione sindacale italiana Poliziotti (Usip), Laura Mami, che afferma senza mezzi termini che «quanto accaduto al Pilastro non ci meraviglia». Questo, spiegano, per due motivi: il primo è che «il Pilastro non è certo nuovo a simili episodi», anche perché «le fragilità economico-sociali che affliggono una parte degli abitanti li trasforma in facile preda della criminalità», e l'al-

tro è dato dal fatto che «Bologna è cambiata ed è afflitta da grossi problemi di delinquenza», motivo per cui «il tema della sicurezza, sbandierato a parole, ora necessita di risposte urgenti». Secondo Zignani e Mami, dunque, da un lato è auspicabile e non più rinviabile la messa in campo, in primis da parte del Comune, di progetti sulla legalità e sul contrasto al disagio sociale, magari partendo dai giovani», e dall'altro è necessario che «Prefettura e Questura si facciano portavoce, al ministero dell'Interno, della richiesta di avere più personale e più mezzi». Infine, i due auspicano che «i candidati a sindaco inseriscano il nodo sicurezza nei loro programmi, magari individuando delle soluzioni».

Muovono invece dalla rapina al portavalori, che ha visto coinvolte due guardie giurate dell'istituto di vigilanza Btv Battistolli, le considerazioni di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, che nell'esprimere la propria solida-

rietà ai due lavoratori affermano che quanto accaduto «evidenzia a quale rischio siano esposti quotidianamente questi lavoratori». Secondo le sigle confederali, ora più che mai «è necessario aumentare le misure di sicurezza a tutela di queste persone, modificando le normative che regolamentano il trasporto valori». I sindacati ribadiscono la richiesta di «aprire un tavolo in Prefettura sulla sicurezza del settore».

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
14 maggio 2021